

DELLE VENDEMMIE

Delle vendemmie noi amiamo i deschi
Col pane cotto al forno di campagna
e contorni di disossate olive
con l'origano e l'ultimo rosso
dell'anno precedente nel bicchiere
Le altre bocche hanno cori d'eco.
Delle vendemmie noi amiamo il ballo
Il pomeriggio sotto il pergolato,
il passo contadino che si mischia
con quello della sarta-casalinga
Così rinasce del volgo d'anni fa l'allegria
più sana, lo spensierato oblio
dei vassalli nei palazzi di città

FILIPPO GIORDANO

